

Commercianti Restano carofitti e sfratti

ROMA. Il governo Fanfani, seppure monocoloro, non ha trovato l'intesa per varare un provvedimento tanto urgente atteso da artigiani, commercianti, operatori turistico-alberghieri.

La proprietà, dopo la conversione in legge del decreto Nicolazzi sul rinnovo dei contratti di locazione, ha richiesto canoni diecimila volte maggiori di quelli praticati prima del decreto con la libertà dello sfratto selvaggio.

Di fronte ad una diffusa situazione di malessere, con il pericolo di chiusura per almeno trecentomila aziende del Pci e le associazioni di categoria avevano chiesto al governo un provvedimento urgente per elevare i termini per le richieste contrattuali, per stabilire che i canoni fissati dai nuovi contratti non possano essere richiesti per i periodi precedenti la data della stipula dei nuovi contratti.

Quattordicenne «Non sopporto la vita» Si spara

MILANO. Ha scassinato con freddezza la serratura del comodino di papà, ha tirato fuori la Beretta calibro 6,35, ha scritto una lunga, dolorosa lettera di amore a papà e mamma, Ugo P., 14 anni, studente di terza media, si è sparato ieri pomeriggio. È salvo per miracolo. Il proiettile gli ha perforato un polmone e poi è uscito dal petto.

«Vi amo moltissimo, perdono per questa sciocchezza. Non ho problemi con la scuola, ma non riesco più a sopportare la vita. Adesso non posso dirvi questi tremendi segreti, ma se volete sapere perché non sopporto più la vita andate a scuola domani mattina e chiedetelo ai miei compagni» diceva la lettera del ragazzo. Secondo i carabinieri il ragazzo era sottoposto a ven e propn «taglieggiamenti».

LE SANZIONI

Table with 4 columns: Sanzione, Prima del decreto, Decreto 85/87, Nuovo decreto. Rows include: Sosta e parcheggio, Divieto accesso, Altre dispos. (banco/scanico merc., divieti ecc), Semaforo o segni dei vigili, Passaggio col rosso o se il vigile lo vieta, Sosta vietata che sia di intralcio o pericolo, Norme di comportamento sulla sosta, Incrocio, curva, dosso, galleria, Corse preferenziali, marciapiede, aree invadite.

Ora si pagherà 25mila lire

Le maximulte tornano in vita, anche se in versione riveduta e corretta. La novità più importante è che il divieto di sosta scende da 37.500 lire a 25.000. Per il resto tutto (o quasi) resta come prima.

La multa è stata ripristinata la decisa sanzione Nicolazzi: 37.500 lire. Per queste stesse infrazioni, compiute dai pedoni, o attraverso mezzi non a motore, la multa è stata portata a 18.750 lire.

CLAUDIO NOTARI

ROMA. Torno le maximulte per gli automobilisti intransigenti, ruscitate dal governo Fanfani dopo che il Parlamento ne aveva dichiarato la fine non convertendole in legge.

La multa è stata portata a 18.750 lire. Anche per l'attraversamento della strada con il semaforo rosso è tornata la supermulta di 75.000 lire (con la norma prima del decreto era di 25.000).

Per la sosta pericolosa in curva, in un dosso o in prossimità di una galleria sono tornate le 150.000 lire.

Tornano le maximulte Il governo ha sostanzialmente resuscitato il decreto Ma c'è una sola eccezione

Sosta vietata

25mila lire

non solo alla costruzione di parcheggi, ma ad altre esigenze della viabilità connesse con la realizzazione delle infrastrutture di sosta. La destinazione dei fondi, secondo il ministro, costituisce un'innovazione di notevole respiro politico.

E per chi è stato multato secondo il decreto Nicolazzi? È stata sancita la validità dei provvedimenti amministrativi

Magistrati Polemiche per Ferri candidato

ROMA. La candidatura nel Psdi di Enrico Ferri, segretario dell'Associazione nazionale magistrati che di Magistratura indipendente, ha suscitato violentissime polemiche sfociate nelle dimissioni dagli incarichi dell'intero gruppo dirigente della corrente moderata dei giudici, messo sotto accusa da numerosi aderenti per non aver voluto assumere, nonostante le continue sollecitazioni, gli opportuni e preventivi provvedimenti.

Il comitato direttivo dell'Associazione, che era stato sollecitato a prendere posizione sulla questione da una lettera sottoscritta da numerosi magistrati di correnti diverse, ne discute il prossimo 23 maggio, mentre Mi rinnoverà le proprie cariche sociali il 27 giugno.

Le comunicazioni in «tilt» Nella notte di Sigonella Craxi aspettò 20 minuti per parlare con Spadolini

ROMA. «Achille Lauro» e Cernomyi sono state due situazioni di crisi che hanno messo a nudo le carenze di comunicazione nel sistema di formazione delle decisioni. Su questo punto si sono trovati d'accordo gli esperti che hanno partecipato ieri al seminario organizzato dal Consiglio italiano per le scienze sociali e dalla fondazione Olivetti a Castelgandolfo.

Nella notte di Sigonella, per 20 minuti Craxi ha inutilmente cercato di mettersi in contatto telefonico con Spadolini che parlava con Weimberger. Intanto sulla pista della base di Sigonella, il picchetto armato italiano riusciva ad accherchiare l'aereo egiziano una manciata di secondi prima dei soldati della «Delta Force» americana, comandati dal generale Steimer, solo grazie all'intuito del comandante italiano della base, colonnello Annicchiarini, e ad una serie di automatici. Questi particolari sono stati resi noti dal generale Carlo Jean, direttore del centro studi strategici delle Forze armate e dal consigliere diplomatico dell'ex presidente Cra-

Raggiunta intesa Cgil, Cisl, Uil Scuola, i sindacati uniti «Tocca al governo»

Aumenti, precariato, fondo d' incentivazione, aggiornamento: per la scuola si tratta? Ieri è stata la giornata delle «proposte» dei tentativi di evitare guerre ad oltranza sugli scrutini.

re di una tavola rotonda «informale» organizzata da un quotidiano romano. Lì è stata più concreta: registrazione del decreto presidenziale sul contratto alla Corte dei conti?

MARIA SERENA PALIERI

ROMA. Si raggiungerà un accordo? Per la scuola ennesima giornata convulsa. Con i vertici delle istituzioni: governo, sindacati, partiti, che provano a sbrogliare l'ingarbugliatissimo pasticcio scatenato, in una rovente fine d'anno, da una «guerra di categoria».

Il sindacato. In mattinata riunione congiunta delle segreterie generali di Cgil, Cisl e Uil. Il comunicato afferma che da tre principi i sindacati non derogano: «diritto degli studenti alla valutazione finale dell'impegno scolastico».



Il ministro democristiano Franco Falcucci (a sinistra) e Achille Occhetto (Pci)

Cobas non si raggiunge comunque e la guerra degli scrutini continua? «Cgil, Cisl e Uil sono impegnate a chiedere unitariamente un intervento del governo, anche eccezionale e temporaneo, che comunque consenta la normale conclusione dell'anno scolastico».

ed estende la tensione. Non siamo d'accordo di risolvere la questione con la precettazione. Non sono questi interventi, non è la magistratura che possono risolvere i problemi posti nella scuola.

Sostituito Poli, candidato dc contestato anche da Spadolini Di Martino nuovo capo dell'esercito Agli ufficiali pochi aumenti

Per il ministro Gaspari è stata una scelta «tecnica». Nuovo capo di stato maggiore dell'esercito è il generale Ciro Di Martino, al quale mancano soltanto 8 mesi alla pensione. Sostituisce Luigi Poli, candidato nelle liste dc. Ieri è intervenuto pesantemente anche Spadolini parlando di «influenze e strumentalizzazioni». Intanto, arriva un altro decreto sulle rettribuzioni dei militari.

PASQUALE CASCELLA

ROMA. È nominato capo di Stato maggiore dell'esercito il generale di corpo d'armata Ciro Di Martino. Un annuncio secreto del Consiglio dei ministri annuncia la successione di Luigi Poli, il generale dalla discussa candidatura nelle liste dc. È una scelta «tecnica», secondo il ministro Gaspari - cosa fare.

omogeneizzazione con le forze militari di Polizia, con misure differenti che vanno da 1.500.000 lire a 3.200.000 lire annue, in base al grado e all'anzianità di servizio, per capitani e colonnelli; per l'adeguamento dell'assegno funzionale il cui importo è stato portato a un milione o 1.200.000 a partire dai sottufficiali; per l'estensione dell'istituto dell'indennità militare ai colonnelli e ai generali (anche se in misura ridotta); per la rimpatriazione delle pensioni (dal 1° agosto) per i dirigenti militari e civili dello Stato che hanno cessato il servizio dopo il 1° gennaio 1979.

La Dc, invece, ha creduto di potersi accattivare una parte del mondo militare candidando il generale Poli. Ma a

NEL PCI Il Pci e le elezioni le manifestazioni in programma per oggi

G. Angus, Sassari; A. Bassolino, Roccella Jonica (Rc); G. Berlinguer, Catania; G.F. Borghini, Milano; G. Cervetti, Lodi; G. Chiarante, Mantova; M. D'Almeida, Brindisi; P. Ingrao, Napoli; L. Lama, Schio e Treviso; E. Macaluso, Agrigento; E. Enna; L. Magri, Avezzano; G. Napolitano, Acerra e Palmigiano (Nc); G.C. Pajetta, Settimo Torinese e Montanaro (Tol); U. Peccioli, Cuneo; A. Raschini, Matera e Altamura (Bc); A. Rubbi, Canto (F); G. Tedesco, Arzozzo e Carigliano (Ar); A. Tortorella, Como; L. Turco, Borgo Vittoria; C.R. Pinerolo (Tol); P. Folina, Trieste-Mestre-Treviso-Vicenza; A. Alberti, Bologna; A. Alinovi, Grumo Nevano (Nc); S. Andriani, Matera; G. Aresta, Corato (Bc); L. Barca, Matera; R. Bianchi, Pavia; L. Fibbi, Lanciano; M. Galante, San Marco in Lamis (F); A. Garenmeca, Castellammare (Nc); G. Giadresco, Forlimpopoli (F); S. Gambini e G. Artè, Rimini (Fol); L. Libertini, Casale Monferrato (Tol); M. Magno, Montalbano (Pn); G. Matteoli, Saravalle (Pl); L. Mombelli, Cardano al Campo (Vn); S. Morelli (Campobasso); D. Novelli, Cuneo e Torino; E. Peccioli, Corsico (M); L. Pettinari, Prato; S. Sedoli, San Mauro Pascoli (Fol); M. Stefanini, Sansepolcra-Urbino-Macerata; E. Querciolì, San Giuliano (M); G. Vacca, Terlizzi (Bc); L. Violante, Padova-Trofarello (Tol); N. Michelone (Tol); E. Tietzi, La Spezia e Genova; F. Bassanini, Sesto San Giovanni e Locate (M).